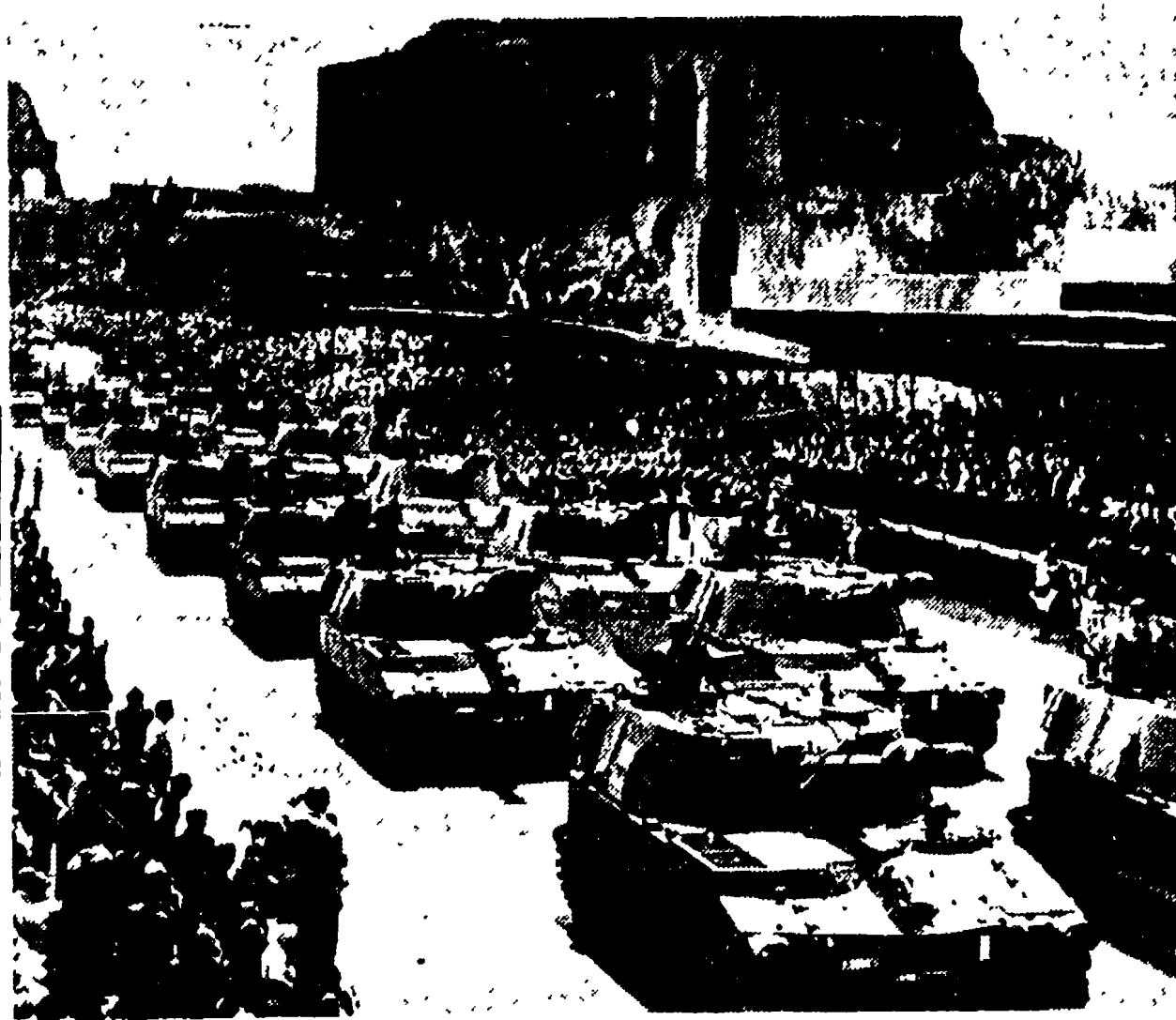


Alla presenza del Presidente della Repubblica la tradizionale parata militare

Folla festosa alla sfilata per la celebrazione del 2 giugno

Applausi ed entusiasmo per i bersaglieri, gli alpini e i sommozzatori - Gelido silenzio per polizia e missili - Dalle crocerossine ai vigili del fuoco, dai finanzieri ai fanti: sono passati tredicimila soldati



Un momento della parata dinanzi alla Basilica di Massenzio: sfilano i «corazzati»

Smentito l'accordo con la D.C.

Il PSI di Aosta conferma: discuteremo sul programma

Le semplicistiche e interessate interpretazioni dei democristiani in netto contrasto con l'orientamento dell'elettorato

Dal nostro corrispondente

AOSTA, 2. Continua sul quotidiano di ispirazione democristiana il tentativo di far credere che il risultato del voto di domenica 23 maggio è stato un successo per la formazione della nuova giunta comunale di Aosta.

zione dell'elettorato è dunque non di rompere l'unità realizzata fra i partiti di sinistra e il movimento dell'Unione Valdostana, che, al governo della Regione dal 1959, ha saputo avviare la Valle di Aosta sulla strada del progresso economico e sociale, bensì di rafforzare tale alleanza come condizione per realizzare nuovi successi.

Dopo tre giorni di dibattito

Si conclude oggi il congresso delle cooperative di consumo

Al teatro Eliseo di Roma sono iniziati, nella mattinata di ieri, i lavori del III Congresso dell'Associazione nazionale delle cooperative di consumo aperto lunedì con una relazione dell'on. Spallone.

Interrogazione per le misure disciplinari all'Università di Palermo

Avrà una eco alla Camera la decisione del Consiglio della Facoltà di architettura di Palermo di adottare provvedimenti disciplinari contro 65 studenti del I e II corso e contro i dirigenti del Consiglio studentesco.

Imita Lauro il PSDI nelle elezioni in Sardegna

Troupe di cantanti per l'assessore Cottoni

E' l'uomo che ha venduto la Costa Smeralda all'Aga Khan - Una fontana dorata con getti colorati nel paese che gli dette i natali - Distribuzione di penne, portachiavi e posti di lavoro (provvisori)

Dal nostro inviato

SASSARI, 2. Sono arrivati in aereo da Roma - e hanno preso alloggio nel più lussuoso albergo di Sassari - 40 «attivist» impegnati per una tournée elettorale in pro del partito socialista democratico e specificamente dell'avvocato Cottoni, assessore regionale al Turismo, candidato a Sassari e a Cagliari.

nato dal recente passaggio del dottor Sergio Conconi, consigliere comunale monarchico di Sassari, nelle file del PSDI e di conseguenza, nella lista del «sole nascente» per le elezioni regionali.

L'avvocato Cottoni è approdato alle attuali forme di laicismo in ritardo, dopo una difficile navigazione nelle acque della politica regionale, unita testimonianza del decadere di tutta la classe dirigente isolana di estrazione governativa, della sua vocazione al sottogoverno e alla gestione fiduciaria di alcuni oscuri interessi.

Conclusa l'occupazione dell'aula consiliare. Si è conclusa ieri sera l'occupazione dell'aula del consiglio comunale di Molfetta, attuata dal gruppo comunista da martedì, in segno di protesta contro la nomina della giunta DC-PSDI-PRI che da quattro mesi impedisce il funzionamento dell'assemblea.

Abbiamo avuto una prima notizia sull'esistenza di questo singolare personaggio, l'on. Cottoni, passando per una strada nuova, la strada dei due mari, che corre fra Platamon e Sorso ed è un degli esempi di infrastrutture turistiche «gentilmente offerte» dalla D.C. all'Aga Khan.

C'è bisogno di avere vissuto molto tempo a Napoli ed essere spettatori in prima fila del folclore politico, del qualunquismo piazzuolo, dell'estro demagogico dell'armatore monarchico Achille Lauro - che tanto danno ha recato alla città - per riconoscere in questo avvocato Cottoni un esponente del laicismo?

regolini elettorali, il Carro di Tespi, la distribuzione di molte promesse a mano piena, la «protezione» sulle associazioni sportive e su quelle parareligiose che si occupano delle feste patronali, financo la fontana (come la famosa fontana a carretto che Lauro installò a piazza San Ferdinando: quella di Sorso, però, modestamente, è una fontana di seconda mano acquistata dal comune di Sassari che se ne voleva liberare).

Sul piano politico, infine, l'ostilità fra monarchici e socialisti democratici, o meglio fra laurini e cottoniani, è testimoniata

conta assai poco sul piano nazionale ed è invece localmente assai ricco di notabili in lizza per dividersi l'elettorato - la «naturale soddisfazione» di un seggio alla Regione. E' per questo - narrano i biograf - ad un certo momento Cottoni entra con la sua clientela nel «gran mare del socialismo», diventa fortunatamente deputato regionale e quindi assessore al Turismo, realizzando in tale veste la «operazione Costa Smeralda».

Per comprendere quanto questo merito sia grande, basta tener conto che l'operazione in questione riguarda 70 km. di costa che sono stati acquistati dal Consorzio presieduto dall'Aga Khan, al prezzo medio di lire 150 al metro quadrato e che oggi sono valutati da un prezzo 70 volte superiore.

Le prove della sessione estiva degli esami di idoneità e di licenza nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria e artistica e per l'ammissione al liceo cominceranno in tutta Italia il 14 di questo mese. Il 1. luglio alle ore 8.30, con il tema di italiano, avranno invece inizio gli esami di Stato per la maturità classica, scientifica e artistica e per l'abilitazione magistrale.

Gli esami di maturità ed abilitazione proseguiranno secondo il seguente calendario: Maturità classica: latino-italiano, 2 luglio; italiano-latino, 5 luglio; Greco-italiano, 6 luglio. Maturità scientifica: latino-italiano, 2 luglio; disegno, 3 luglio; matematica 5 luglio; lingua straniera, 6 luglio. Abilitazione magistrale: latino-italiano, 2 luglio; matematica, 5 luglio. Abilitazioni tecniche (commerciali, amministrative e mercantili): ragioneria, 2 luglio; merceologia (per l'indirizzo mercantile), 5 luglio; lingua straniera, 6 luglio.

Le prove orali si svolgeranno il secondo giorno successivo non festivo a quello in cui saranno terminate le prove scritte.

ANNUNCI ECONOMICI

Advertisement for economic services including real estate, insurance, and legal services. Includes sections for 'AVVISI SANITARI', 'ENDOCRINE', 'MORROIDI', 'SESSUALI E DEBOLEZZE', and 'CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA'.

La lunga attesa

L'appuntamento, come ogni anno, era fissato per le 9: e come ogni anno la sfilata è iniziata un'ora più tardi, dopo che il Presidente della Repubblica, on. Saragat, aveva deposto una corona d'alloro sul cancello del Millie Ignoto ed aveva passato in rivista le truppe schierate sin dall'alba dal Colosseo alla Passeggiata Archeologica alla Cristoforo Colombo per oltre cinque chilometri. E' stata una lunga attesa, dunque, per la folla: alle 7.30, già le tribune erano piene di migliaia e migliaia di romani mentre tanti altri, spesso con i bambini in braccio, si pigliavano contro le transenne, agli angoli delle strade. Un'ora dopo, i carabinieri, che regolavano l'afflusso della folla, sono stati costretti ad inlambere «tutto esaurito».

Ecco: la folla non ha lesinato applausi. Non ha battuto le mani alla polizia ed ha tacito, un silenzio di tomba, quando sono passati i missili. I primi applausi toccano alla banda dell'esercito, impeccabile, con il mazziera in testa, che apre, la sfilata: e poi alle tante e tante bandiere di guerra, tra le quali quelle della guerra del '15-18, molto lise ed ormai scolorite. Quindi passano, eleganti con le gilette bianche, i volti ben rasati, fini, gli allievi della Scuola Militare della «Nunziatella»: e, dopo, gli allievi ufficiali delle Accademie militare, navale, aeronautica, della finanza, della polizia.

Celerini tipo «West Point»

I futuri celerini sfilano con la banda in testa, ritti su cavalli bellissimi, eleganti, con cappelli neri a quelli dei cadetti di West Point: raccolgono gli applausi, timidi, solo da una parte delle autorità. La folla li ignora, come ignorerà più tardi il passaggio di uno squadrone a cavallo e degli agenti, sono sempre vive nel ricordo di tante migliaia di persone le cariche, le tante, troppe «azioni» in difesa dell'ordine pubblico. Poi tocca ai fanti, ai carabinieri, ai più su jeep e «leoncini». Fa effetto vedere sottufficiali e militari di majavestiti, dopo le splendide divise degli allievi ufficiali, con le normali divise «caki». Sono volti di operai di contadini: gli applausi fioccano.

Silenzio per i missili

Si battono le mani, allegri, mentre per i paracadutisti: fasciati nelle tute mimetiche, il berrettino con la lunga visiera, i volti duri, avanzano con passo e atteggiamento da guasconi, frutto di mesi e mesi di «scuola». Poi è la volta dei mezzi corazzati: con un assordante fragore, che copre anche il fruscio dei rotori degli elicotteri, passano carri armati, mezzi blindati, semoventi. Le tribune tremano e la folla deve mettersi il fazzoletto sul naso per evitare le pestifere zaffate della nafta. Prima sono quelli della brigata «Trieste», cui uomini hanno tutti, al collo, un fazzoletto rosso con l'alabarda bianca, poi della «Centaurio», infine della «Mon tebbello».

Ecco l'artiglieria corazzata: cannoni enormi e poi i primi missili, flogidati controcorrente e gli Hawk «terra aria». La folla tace: e il silenzio diventa gelido, assoluto quando capiono i più grandi «Nike Hercules» in dotazione all'aeronautica. Sono bianchi: del tipo «terra-aria», vengono lanciati dalle rampe e viaggiando ad una velocità superiore 3,75 volte a quella del suono, possono intercettare un aereo entro un raggio di 130 chilometri, alla quota massima di 47.000 metri. Evocano un'immagine di distruzione, che la gente non può, e non vuole, accettare.

E' finita. Ancora i carabinieri, con la loro brigata meccanizzata: ancora la banda dell'esercito che intona l'Inno di Mameli. Poi il Presidente della Repubblica scende dalla tribuna d'onore, sale sull'auto scoperta e, preceduto e scortato da due squadroni di corazzieri a cavallo, s'allontana. Tra gli applausi i corazzieri fanno il solito, bellissimo effetto con le tute uniformi, il volto impenetrabile e assente, passano in ordine perfetto, non come qualche reggimento di militari di «naja». Ma loro sono di «carriera».

N. C.